

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2000	L'usufruttuario può prendere nei boschi compresi nell'usufrutto:	1	i pali occorrenti per le vigne, osservando sempre la pratica costante della regione.	i pali occorrenti per le vigne, senza osservare la pratica costante della regione.	il legnatico di cui abbisogni, solamente se lo utilizzi per le riparazioni che sono a suo carico.	il legnatico di cui abbisogni, qualunque uso intenda farne, purché ciò risulti conforme alla pratica costante della regione.
2001	L'usufruttuario può prendere dei pali nei boschi compresi nell'usufrutto?	1	Sì, qualora occorranza per le vigne e per le altre coltivazioni che ne abbisognano, osservando sempre la pratica costante della regione.	Sì, senza alcun limite.	No, salvo che lo utilizzi per le riparazioni che sono a suo carico.	Sì, in mancanza di usi contrari.
2002	L'usufruttuario che intenda servirsi dei piantoni dei semenzai:	2	deve osservare, tra l'altro, la pratica costante della regione per la rimessa dei virgulti.	deve osservare le prescrizioni dell'ispettorato agrario provinciale per la rimessa dei virgulti.	può farlo liberamente.	può farlo liberamente, solo se li utilizzi per le riparazioni che sono a suo carico.
2003	L'usufruttuario che intenda servirsi dei piantoni dei semenzai:	2	deve osservare, tra l'altro, la pratica costante della regione per il tempo e il modo della estrazione.	deve osservare le prescrizioni dell'ispettorato agrario provinciale per il tempo e il modo della estrazione.	può farlo liberamente.	può farlo liberamente, solo se li utilizzi per le riparazioni che sono a suo carico.
2004	Nell'ipotesi in cui l'usufrutto sia stabilito sopra un gregge, l'usufruttuario è tenuto a surrogare gli animali periti per causa a lui non imputabile?	2	Sì, fino alla concorrente quantità dei nati, dopo che il gregge ha cominciato ad essere mancante del numero primitivo.	No, non è configurabile a suo carico alcun obbligo.	No, l'usufruttuario è obbligato verso il proprietario solo a rendere conto delle pelli e del loro valore.	No, l'usufruttuario è obbligato solo al pagamento di un'indennità verso il proprietario che, in caso di disaccordo, è equitativamente determinata dal giudice.
2005	Nell'ipotesi in cui l'usufrutto sia stabilito sopra un gregge, l'usufruttuario è tenuto a surrogare gli animali periti, per causa a lui imputabile?	2	Sì, fino alla concorrente quantità dei nati, dopo che il gregge ha cominciato ad essere mancante del numero primitivo.	No, mai.	No, l'usufruttuario è obbligato verso il proprietario solo a rendere conto delle pelli o del loro valore.	No, l'usufruttuario è obbligato solo al pagamento di un'indennità verso il proprietario che, in caso di disaccordo, è equitativamente determinata dal giudice.
2006	Nell'ipotesi in cui l'usufrutto sia stabilito sopra una mandria, l'usufruttuario è tenuto a surrogare gli animali periti, per causa a lui imputabile?	2	Sì, fino alla concorrente quantità dei nati, dopo che la mandria ha cominciato ad essere mancante del numero primitivo.	No, mai.	No, l'usufruttuario è obbligato verso il proprietario solo a rendere conto delle pelli o del loro valore.	No, l'usufruttuario è obbligato solo al pagamento di un'indennità verso il proprietario che, in caso di disaccordo, è equitativamente determinata dal giudice.
2007	Nell'ipotesi in cui l'usufrutto sia stabilito sopra una mandria, l'usufruttuario è tenuto a surrogare gli animali periti per causa a lui non imputabile?	2	Sì, fino alla concorrente quantità dei nati, dopo che la mandria ha cominciato ad essere mancante del numero primitivo.	No, non è configurabile a suo carico alcun obbligo.	No, l'usufruttuario è obbligato verso il proprietario solo a rendere conto delle pelli e del loro valore.	No, l'usufruttuario è obbligato solo al pagamento di un'indennità verso il proprietario che, in caso di disaccordo, è equitativamente determinata dal giudice.
2008	L'usufrutto può comprendere cose consumabili?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo se trattasi di usufrutto legale.	Sì, ma solo se si tratta di denaro.
2009	Se l'usufrutto comprende cose consumabili e ne è stata convenuta la stima, quale obbligo ha l'usufruttuario alla scadenza del suo diritto?	2	Deve pagarne il valore secondo la stima.	Non ha alcun obbligo.	Deve in ogni caso restituirne altre in eguale qualità e quantità.	Deve, a sua scelta, pagarne il valore secondo la stima o restituirne altre in eguale qualità e quantità.
2010	L'usufrutto può comprendere cose deteriorabili?	1	Sì.	No.	Sì, ma solo se trattasi di usufrutto legale.	Sì, ma le cose devono essere riportate in pristino stato alla fine dell'usufrutto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2011	Nel caso di usufrutto comprendente cose deteriorabili, al momento dell'estinzione, quale obbligo grava sull'usufruttuario che se ne sia servito secondo l'uso al quale le cose sono destinate?	2	L'usufruttuario è soltanto tenuto a restituire le cose nello stato in cui si trovano.	L'usufruttuario è tenuto a restituire le cose nello stato in cui si trovano ed a versare al proprietario un'indennità per il deterioramento.	L'usufruttuario è, a sua scelta, tenuto a restituire le cose nello stato in cui si trovano, versando al proprietario un'indennità per il deterioramento, oppure a versare al proprietario una somma pari al valore di mercato delle cose al momento dell'estinzione dell'usufrutto.	L'usufruttuario è, a scelta del proprietario, tenuto a restituire le cose nello stato in cui si trovano oppure a versare al proprietario una somma pari al valore di mercato delle cose al momento della costituzione dell'usufrutto.
2012	Alla fine dell'usufrutto, l'usufruttuario di cose deteriorabili che se ne sia servito secondo l'uso al quale sono destinate, è tenuto:	1	soltanto a restituirle nello stato in cui si trovano.	a restituirne altre in eguale qualità e quantità.	a restituirle nello stato in cui si trovano e a pagare un conguaglio per il deterioramento che hanno subito.	a pagarne il valore.
2013	Se l'usufrutto comprende impianti che hanno una destinazione produttiva, relativamente alle parti che si logorano:	2	l'usufruttuario è tenuto a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento, ma se ciò comporta spese che eccedono le ordinarie riparazioni, il proprietario, al termine dell'usufrutto, è tenuto a corrispondergli una congrua indennità.	l'usufruttuario è tenuto a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento, senza aver diritto ad alcuna indennità, anche se si tratta di spese che eccedono le ordinarie riparazioni.	l'usufruttuario è tenuto, a spese del proprietario, a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento.	l'usufruttuario è tenuto a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento, ma ha diritto al rimborso da parte del proprietario di una quota pari alla metà di quanto speso per le riparazioni.
2014	Se l'usufrutto comprende macchinari che hanno una destinazione produttiva, relativamente alle parti che si logorano:	2	l'usufruttuario è tenuto a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento, ma se ciò comporta spese che eccedono le ordinarie riparazioni, il proprietario, al termine dell'usufrutto, è tenuto a corrispondergli una congrua indennità.	l'usufruttuario è tenuto a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento, senza aver diritto ad alcuna indennità, anche se si tratta di spese che eccedono le ordinarie riparazioni.	l'usufruttuario è tenuto, a spese del proprietario, a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento.	l'usufruttuario è tenuto a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento, ma ha diritto al rimborso, da parte del proprietario, di una quota pari alla metà di quanto speso per le riparazioni.
2015	Se l'usufrutto comprende opifici che hanno una destinazione produttiva, relativamente alle parti che si logorano:	2	l'usufruttuario è tenuto a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento, ma se ciò comporta spese che eccedono le ordinarie riparazioni, il proprietario, al termine dell'usufrutto, è tenuto a corrispondergli una congrua indennità.	l'usufruttuario è tenuto a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento, senza aver diritto ad alcuna indennità, anche se si tratta di spese che eccedono le ordinarie riparazioni.	l'usufruttuario è tenuto, a spese del proprietario, a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento.	l'usufruttuario è tenuto a ripararle e a sostituirle, in modo da assicurarne il regolare funzionamento, ma ha diritto al rimborso, da parte del proprietario, di una quota pari alla metà di quanto speso per le riparazioni.
2016	Al termine dell'usufrutto, le scorte vive di un fondo devono essere restituite:	1	in eguale quantità e qualità.	in eguale quantità, anche se di qualità diversa da quella originaria.	a meno che non si tratti di cose consumabili.	nella quantità residua all'utilizzo dell'usufruttuario.
2017	Nell'usufrutto, l'eccedenza delle scorte morte di un fondo al momento della restituzione deve essere regolata in danaro?	2	Sì, secondo il loro valore al termine dell'usufrutto.	No, deve essere regolata in natura, anche con l'attribuzione all'usufruttuario di scorte di qualità diversa ma di egual valore.	Sì, ed il proprietario è tenuto, nei limiti dell'arricchimento, ad indennizzare l'usufruttuario della correlativa diminuzione patrimoniale.	No, perchè avvantaggia il proprietario del fondo, escluso qualsiasi indennizzo all'usufruttuario.
2018	Al termine dell'usufrutto, le scorte morte di un fondo devono essere restituite in eguale quantità e qualità?	1	Sì, sempre.	No.	Sì, fatta eccezione però per le cose consumabili.	Sì, ma solo nella quantità residua all'utilizzo dell'usufruttuario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2019	Nell'usufrutto, l'eccedenza delle scorte vive di un fondo al momento della restituzione:	2	deve essere regolata in danaro, secondo il loro valore al termine dell'usufrutto.	deve essere regolata in natura, anche con l'attribuzione di scorte di qualità diversa.	deve essere regolata in natura, con l'attribuzione di scorte dello stesso genere.	avvantaggia il proprietario del fondo, escluso qualsiasi indennizzo all'usufruttuario.
2020	Nell'usufrutto, la deficienza delle scorte morte di un fondo al momento della restituzione:	2	deve essere regolata in danaro, secondo il loro valore al termine dell'usufrutto.	deve essere regolata in natura, anche con l'attribuzione di scorte di qualità diversa.	deve essere regolata in natura, con l'attribuzione di scorte dello stesso genere.	avvantaggia il proprietario del fondo, escluso qualsiasi indennizzo all'usufruttuario.
2021	Nell'usufrutto, la deficienza delle scorte vive di un fondo al momento della restituzione:	2	deve essere regolata in danaro, secondo il loro valore al termine dell'usufrutto.	deve essere regolata in natura, anche con l'attribuzione di scorte di qualità diversa.	deve essere regolata in natura, con l'attribuzione di scorte dello stesso genere.	avvantaggia l'usufruttuario, escluso qualsiasi indennizzo al proprietario del fondo.
2022	A norma del codice civile la locazione stipulata per soddisfare esigenze abitative di natura transitoria (a scopo di villeggiatura), che non consti da atto pubblico o scrittura privata di data certa, conclusa, relativamente a un villino, dal titolare di un usufrutto vitalizio e in corso al tempo della cessazione dell'usufrutto continua, per la durata stabilita, anche dopo la morte dell'usufruttuario?	3	No.	Sì, ma non oltre un anno dalla cessazione dell'usufrutto.	Sì, ma non oltre cinque anni dalla cessazione dell'usufrutto.	Sì, qualunque sia la durata stabilita.
2023	La locazione di un villino, stipulata per soddisfare esigenze abitative di natura transitoria (villeggiatura), conclusa dal titolare di un usufrutto vitalizio mediante atto pubblico o scrittura privata di data certa anteriore alla sua morte, a norma del codice civile continua:	3	per la durata stabilita, ma non oltre il quinquennio dalla cessazione dell'usufrutto.	per tutta la durata stabilita, qualunque essa sia.	per l'anno in corso, indipendentemente dalla durata stabilita.	per la durata stabilita, ma non oltre nove anni dalla cessazione dell'usufrutto.
2024	Tizio costituisce diritto di usufrutto per la durata di venti anni a favore di Caio relativamente a un villino di sua proprietà. Trascorsi dieci anni dalla costituzione di usufrutto Caio concede in locazione detto villino per esigenze abitative di natura transitoria (villeggiatura) a favore di Sempronio per la durata di nove anni con atto pubblico o scrittura privata di data certa. Se dopo un anno dalla stipula del contratto di locazione Caio muore, a norma del codice civile la locazione:	3	non può durare oltre il quinquennio dalla cessazione dell'usufrutto.	non dura, in ogni caso, se non per l'anno in corso alla data di cessazione dell'usufrutto.	continua fino alla sua naturale scadenza.	si risolve di diritto al momento della morte dell'usufruttuario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2025	Tizio costituisce un usufrutto ventennale su un villino di sua proprietà a favore di Caio. Trascorsi quattordici anni dalla costituzione dell'usufrutto, Caio concede in locazione detto villino, per esigenze abitative di carattere transitorio (villeggiatura), a favore di Sempronio, per la durata di nove anni, mediante scrittura privata registrata il giorno successivo. Scaduto il termine di durata dell'usufrutto, a norma del codice civile la locazione:	3	non dura se non per l'anno in corso al tempo in cui cessa l'usufrutto.	si risolve nel momento di cessazione dell'usufrutto, con diritto del proprietario all'immediato rilascio dell'immobile.	continua ma non oltre il quinquennio dalla cessazione dell'usufrutto.	continua per l'intera sua durata.
2026	Per la riscossione di somme che rappresentano un capitale gravato d'usufrutto, la cui costituzione sia stata notificata al debitore, a norma del codice civile é necessario:	2	il concorso del titolare del credito e dell'usufruttuario.	l'intervento del solo titolare del credito.	l'intervento del solo usufruttuario.	l'intervento indifferentemente del titolare del credito o dell'usufruttuario.
2027	Al termine dell'usufrutto, la restituzione delle cose oggetto di tale diritto costituisce un obbligo dell'usufruttuario?	1	Sì, salvo che l'usufrutto abbia ad oggetto cose consumabili.	No, salvo il caso di usufrutto di durata infravennale.	No, salvo il caso di usufrutto costituito a titolo gratuito.	Sì, salvo che l'usufrutto abbia ad oggetto cose di modico valore.
2028	A norma del codice civile l'usufruttuario, prima di conseguire il possesso dei beni, deve tra l'altro:	2	fare a sue spese l'inventario dei beni, previo avviso al proprietario, a meno che non sia stato da ciò dispensato.	fare a sue spese l'inventario dei beni, previo avviso al proprietario, e ciò anche se ne sia stato dispensato.	fare a sue spese l'inventario dei beni, previo avviso al proprietario, ad eccezione dei casi di vendita o donazione con riserva di usufrutto.	fare a sue spese l'inventario dei beni, a meno che si tratti di beni non consumabili né deteriorabili.
2029	Qualora il venditore con riserva di usufrutto ceda successivamente l'usufrutto a un terzo, il cessionario é tenuto a prestare garanzia a favore del nudo proprietario?	3	Sì.	No, salvo che l'usufrutto abbia ad oggetto cose consumabili.	No, in nessun caso.	Sì, salvo che l'usufrutto abbia ad oggetto beni immobili.
2030	Qualora il donante con riserva di usufrutto ceda successivamente l'usufrutto a un terzo, il cessionario é tenuto a prestare idonea garanzia al nudo proprietario?	3	Sì.	No, salvo che l'usufrutto abbia ad oggetto cose consumabili.	No, in nessun caso.	Sì, salvo che l'usufrutto abbia ad oggetto beni immobili.
2031	I genitori che hanno l'usufrutto legale sui beni dei figli minori devono prestare idonea garanzia?	1	No.	Sì.	Sì, salvo che ne siano stati espressamente dispensati dal giudice tutelare.	Sì, salvo che si tratti di beni acquistati dai minori a titolo gratuito.
2032	Se l'atto costitutivo di usufrutto a titolo oneroso nulla dispone, l'usufruttuario può conseguire il possesso dei beni oggetto dell'usufrutto prima di averne fatto a sue spese l'inventario e di avere dato idonea garanzia?	2	No.	Sì, salvo che l'usufrutto comprenda cose consumabili o deteriorabili.	Sì.	Sì, salvo che l'usufruttuario sia una persona giuridica.
2033	Qualora l'usufrutto sia costituito per atto tra vivi a favore di una società per azioni, può la società usufruttuaria essere dispensata dal fare l'inventario dei beni oggetto dell'usufrutto?	2	Sì.	Sì, ma solo se trattasi di cose non consumabili.	No.	Sì, ma solo se il capitale sociale é pari o superiore al valore dei beni oggetto dell'usufrutto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2034	Qualora l'usufrutto sia costituito per atto tra vivi a favore di una società cooperativa a responsabilità limitata, può la società usufruttuaria essere dispensata dal fare l'inventario dei beni oggetto dell'usufrutto?	2	Si.	Si, ma solo se trattasi di cose non consumabili.	No.	Si, ma solo se il capitale sociale é pari o superiore al valore dei beni oggetto dell'usufrutto.
2035	Qualora l'usufrutto sia costituito per atto tra vivi a favore di una associazione riconosciuta, può l'usufruttuaria essere dispensata dal fare l'inventario dei beni oggetto dell'usufrutto?	2	Si.	Si, ma solo se trattasi di cose non consumabili.	No.	Si, ma solo se il patrimonio dell'associazione é pari o superiore al valore dei beni oggetto dell'usufrutto.
2036	A norma del codice civile l'usufruttuario, prima di conseguire il possesso dei beni, deve tra l'altro:	2	dare idonea garanzia, salvo che si tratti di genitori che hanno l'usufrutto legale sui beni dei loro figli minori o di venditore o donante con riserva d'usufrutto.	dare in ogni caso idonea garanzia.	dare idonea garanzia nel solo caso in cui l'usufrutto abbia per oggetto beni immobili.	dare idonea garanzia, a meno che si tratti di beni non consumabili né deteriorabili.
2037	Qualora l'usufrutto sia costituito per atto tra vivi a favore di una fondazione, può l'usufruttuaria essere dispensata dal fare l'inventario dei beni oggetto dell'usufrutto?	2	Si.	Si, ma solo se trattasi di cose non consumabili.	No.	Si, ma solo se il patrimonio della fondazione é pari o superiore al valore dei beni oggetto dell'usufrutto.
2038	Il titolare di un usufrutto costituito per atto fra vivi deve fare l'inventario dei beni?	2	Si, a meno che non ne venga dispensato.	No, mai.	Si, ma solo su espressa richiesta del nudo proprietario.	Si, ma solo se gli viene imposto dal giudice.
2039	Qualora l'usufrutto sia costituito per atto tra vivi a favore di una società in accomandita per azioni, può la società usufruttuaria essere dispensata dal fare l'inventario dei beni oggetto dell'usufrutto?	2	Si.	Si, ma solo se trattasi di cose non consumabili.	No.	Si, ma solo se il capitale sociale é pari o superiore al valore dei beni oggetto dell'usufrutto.
2040	Qualora l'usufrutto sia costituito per atto tra vivi a favore di una società a responsabilità limitata, può la società usufruttuaria essere dispensata dal fare l'inventario dei beni oggetto dell'usufrutto?	2	Si.	Si, ma solo se trattasi di cose non consumabili.	No.	Si, ma solo se il capitale sociale é pari o superiore al valore dei beni oggetto dell'usufrutto.
2041	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui é tenuto:	1	le derrate sono vendute e il loro prezzo é collocato a interesse.	le derrate sono vendute e il loro prezzo é assegnato al proprietario.	le derrate sono vendute e il loro prezzo é assegnato all'usufruttuario.	le derrate restano nella disponibilità del proprietario, che ne decide liberamente la destinazione.
2042	Se l'usufruttuario non presta la garanzia a cui é tenuto:	1	gli immobili sono messi sotto amministrazione, salva la facoltà all'usufruttuario di farsi assegnare per propria abitazione una casa compresa nell'usufrutto.	gli immobili sono locati, qualora l'usufruttuario rinunci a farsi assegnare per propria abitazione una casa compresa nell'usufrutto.	gli immobili sono locati, qualora l'usufruttuario vi acconsenta.	gli immobili vengono concessi in uso all'usufruttuario, dietro versamento di un canone ridotto qualora egli eserciti la facoltà di farsi assegnare per propria abitazione una casa compresa nell'usufrutto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2043	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e gli immobili sono locati, le pigioni e i fitti:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.
2044	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e nell'usufrutto sono compresi beni mobili i quali si deteriorano con l'uso, qualora il proprietario chieda che detti beni siano venduti:	1	l'usufruttuario può nondimeno domandare che gli siano lasciati i mobili necessari per il proprio uso.	l'usufruttuario può nondimeno domandare che gli siano lasciati i mobili necessari per il proprio uso se il proprietario vi acconsenta.	l'usufruttuario può nondimeno domandare che gli siano lasciati i mobili necessari per il proprio uso e, in caso di rifiuto del proprietario, l'assegnazione dei beni è decisa da un terzo designato dall'autorità giudiziaria.	l'usufruttuario può nondimeno domandare che gli siano lasciati i mobili necessari per il proprio uso e, in caso di rifiuto del proprietario, l'assegnazione dei beni è decisa da un collegio di tre arbitri designati dall'autorità giudiziaria.
2045	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto:	1	le derrate sono vendute e il loro prezzo è collocato a interesse.	le derrate sono vendute e il loro prezzo è affidato in custodia a una terza persona designata dal proprietario, con obbligo di rendiconto.	le derrate sono vendute e il loro prezzo è affidato in custodia a una terza persona designata dall'usufruttuario, con obbligo di rendiconto.	le derrate sono vendute e il loro prezzo è affidato in custodia a una terza persona designata dall'autorità giudiziaria.
2046	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto:	1	il danaro è collocato a interesse.	il danaro è collocato in un conto di deposito postale infruttifero.	il danaro è investito in titoli di stato con scadenza trimestrale, rinnovati sino alla prestazione della garanzia.	il danaro è investito in titoli di stato con scadenza semestrale, rinnovati sino alla prestazione della garanzia.
2047	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto:	1	le derrate sono vendute e il loro prezzo è collocato a interesse.	le derrate sono vendute e il loro prezzo è affidato in custodia a una terza persona, scelta dalle parti, la cui designazione, in caso di dissenso, è fatta dall'autorità giudiziaria.	le derrate sono vendute e il loro prezzo è affidato in custodia a un notaio, scelto dalle parti, la cui designazione, in caso di dissenso, è fatta dal Consiglio del collegio notarile nel cui distretto risiede il proprietario.	le derrate sono vendute e il loro prezzo è affidato in custodia a una terza persona, designata dall'autorità giudiziaria.
2048	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto:	1	i titoli al portatore possono essere depositati presso una terza persona scelta dalle parti o presso un istituto di credito, la cui designazione, in caso di dissenso, è fatta dall'autorità giudiziaria.	i titoli al portatore possono essere depositati presso un istituto di credito designato dal proprietario.	i titoli al portatore possono essere depositati presso un istituto di credito designato dall'usufruttuario.	i titoli al portatore possono essere depositati presso un istituto di credito designato in ogni caso dall'autorità giudiziaria.
2049	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto:	2	i titoli al portatore si convertono in titoli nominativi a favore del proprietario con il vincolo dell'usufrutto, ovvero si depositano presso una terza persona scelta dalle parti o presso un istituto di credito.	i titoli al portatore possono essere depositati presso un notaio, scelto dalle parti, o designato, in caso di dissenso, dal Consiglio del collegio notarile nel cui distretto risiede il proprietario.	i titoli al portatore si convertono in danaro collocato in un conto di deposito presso la Cassa depositi e prestiti.	i titoli al portatore si convertono in danaro assegnato ad un amministratore nominato dall'Autorità Giudiziaria.
2050	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e gli immobili sono messi sotto amministrazione, le pigioni e i fitti:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.
2051	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e i titoli al portatore si depositano presso una terza persona nominata dall'autorità giudiziaria in caso di dissenso fra le parti, le rendite:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2052	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto:	1	le derrate sono vendute e il loro prezzo è collocato a interesse.	le derrate sono vendute e il loro prezzo è depositato presso un istituto di credito designato dal proprietario.	le derrate sono vendute e il loro prezzo è depositato presso un istituto di credito designato dall'usufruttuario proprietario.	le derrate sono vendute e il loro prezzo è depositato presso un istituto di credito designato dall'autorità giudiziaria.
2053	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e il danaro è collocato a interesse, gli interessi:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.
2054	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e i titoli al portatore si convertono in nominativi a favore del proprietario con il vincolo dell'usufrutto, le rendite:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.
2055	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto, l'amministrazione degli immobili:	2	è affidata, con il consenso dell'usufruttuario, al proprietario o ad un terzo scelto, di comune accordo o, in mancanza, dall'autorità giudiziaria.	è affidata al proprietario, anche se l'usufruttuario non vi acconsenta.	è affidata, congiuntamente, al proprietario, e all'usufruttuario.	è affidata, in ogni caso, ad un amministratore giudiziario.
2056	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e i titoli al portatore si depositano presso una terza persona scelta dalle parti, le rendite:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.
2057	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e i titoli al portatore si depositano presso un istituto di credito scelto dalle parti, le rendite:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.
2058	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e i titoli al portatore si depositano presso un istituto di credito scelto dall'autorità giudiziaria in caso di dissenso fra le parti, le rendite:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.
2059	Se l'usufruttuario non presta la garanzia a cui è tenuto:	1	gli immobili sono locati, salva la facoltà all'usufruttuario di farsi assegnare per propria abitazione una casa compresa nell'usufrutto.	gli immobili sono locati, qualora l'usufruttuario rinunci a farsi assegnare per propria abitazione una casa compresa nell'usufrutto.	gli immobili sono locati, qualora l'usufruttuario vi acconsenta.	gli immobili vengono concessi in uso all'usufruttuario, dietro versamento di un canone ridotto qualora egli eserciti la facoltà di farsi assegnare per propria abitazione una casa compresa nell'usufrutto.
2060	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e le derrate sono vendute, gli interessi maturati dal collocamento del prezzo ricavato dalla vendita:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2061	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e i beni costituiti in usufrutto sono amministrati con le modalità previste dall'art.1003 comma primo codice civile, gli interessi dei capitali, le rendite, le pigioni e i fitti:	1	appartengono all'usufruttuario.	appartengono all'usufruttuario per due terzi, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per la metà, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.	appartengono all'usufruttuario per un terzo, con l'assegnazione della restante quota al proprietario.
2062	Se l'usufruttuario non presta la garanzia cui è tenuto e nell'usufrutto sono compresi beni mobili i quali si deteriorano con l'uso:	2	il proprietario può chiedere che siano venduti e il loro prezzo sia collocato a interesse.	il proprietario può chiedere che siano venduti e il loro prezzo sia consegnato all'usufruttuario.	il proprietario può chiedere che siano venduti e il loro prezzo sia consegnato ad esso proprietario.	il proprietario ne conserva la disponibilità decidendone liberamente la destinazione.
2063	A norma del codice civile quali spese sono a carico dell'usufruttuario?	2	Le spese e, in genere, gli oneri relativi alla custodia, amministrazione e manutenzione ordinaria della cosa, nonché le riparazioni straordinarie rese necessarie dall'inadempimento degli obblighi di ordinaria manutenzione.	Tutte le spese ed oneri di qualsiasi natura.	Solo ed esclusivamente le spese ed oneri relativi all'amministrazione e manutenzione ordinaria della cosa.	Solo ed esclusivamente le riparazioni straordinarie.
2064	In materia di usufrutto, a carico di chi sono le spese relative alla manutenzione ordinaria della cosa?	1	A carico esclusivo dell'usufruttuario.	A carico dell'usufruttuario per due terzi e del proprietario per un terzo.	A carico esclusivo del proprietario.	A carico del proprietario e dell'usufruttuario in parti eguali.
2065	In materia di usufrutto, a carico di chi sono le riparazioni straordinarie della cosa, escluse quelle rese necessarie dall'inadempimento degli obblighi di manutenzione ordinaria?	1	A carico del proprietario, ma l'usufruttuario deve a questi corrispondere, durante l'usufrutto, l'interesse delle somme spese per tali riparazioni.	A carico dell'usufruttuario per un terzo e del proprietario per due terzi.	A carico esclusivo dell'usufruttuario.	A carico del proprietario e dell'usufruttuario in parti eguali.
2066	Se il proprietario, senza giusto motivo, rifiuta di eseguire quelle riparazioni straordinarie che la legge pone a suo carico e che non derivano da inadempimento degli obblighi di manutenzione ordinaria:	2	l'usufruttuario ha la facoltà di farle eseguire a proprie spese.	l'usufruttuario ha l'obbligo di farle eseguire a proprie spese.	l'usufruttuario non ha facoltà di farle eseguire a proprie spese.	l'usufruttuario ha facoltà di farle eseguire a proprie spese purché il diritto di usufrutto sia stato costituito a titolo oneroso.
2067	Se il proprietario, senza giusto motivo, ritarda l'esecuzione delle riparazioni straordinarie che la legge pone a suo carico e che non derivano da inadempimento degli obblighi di manutenzione ordinaria:	2	l'usufruttuario ha la facoltà di farle eseguire a proprie spese.	l'usufruttuario ha l'obbligo di farle eseguire a proprie spese.	l'usufruttuario non ha facoltà di farle eseguire a proprie spese.	l'usufruttuario ha facoltà di farle eseguire a proprie spese purché il diritto di usufrutto sia stato costituito a titolo oneroso.
2068	Nel caso in cui, per vetustà o caso fortuito, rovini soltanto in parte l'edificio che formava accessorio necessario del fondo soggetto a usufrutto, a garanzia del rimborso delle spese sostenute per le riparazioni poste a carico del proprietario, che questi abbia rifiutato di eseguire:	2	l'usufruttuario ha diritto di ritenere l'immobile riparato.	l'usufruttuario ha diritto di richiedere la vendita dell'immobile, soddisfacendosi sul prezzo ricavato sino alla concorrenza delle spese anticipate.	l'usufruttuario ha diritto di richiedere la costituzione di ipoteca sull'immobile riparato.	l'usufruttuario ha diritto di richiedere la costituzione di ipoteca sull'intero fondo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2069	Nel caso in cui, per vetustà o caso fortuito, rovine soltanto in parte l'edificio che formava accessorio necessario del fondo soggetto a usufrutto, le spese sostenute dall'usufruttuario per le riparazioni a carico del proprietario, che questi abbia rifiutato di eseguire:	2	devono essere rimborsate alla fine dell'usufrutto senza interesse.	devono essere rimborsate alla fine dell'usufrutto per i due terzi dell'importo anticipato, senza interesse.	devono essere rimborsate alla fine dell'usufrutto per la metà dell'importo anticipato, con gli interessi maturati.	devono essere rimborsate alla fine dell'usufrutto, con gli interessi maturati.
2070	Nel caso in cui, per vetustà o caso fortuito, rovine soltanto in parte l'edificio che formava accessorio necessario del fondo soggetto a usufrutto:	1	l'usufruttuario deve corrispondere al proprietario l'interesse delle somme spese per le riparazioni straordinarie.	l'usufruttuario deve corrispondere al proprietario l'interesse delle somme spese per le riparazioni straordinarie, se le abbia preventivamente approvate.	l'usufruttuario deve corrispondere al proprietario l'interesse delle somme spese per le riparazioni straordinarie, se tali spese siano state preventivamente approvate da un terzo scelto d'accordo con il proprietario.	l'usufruttuario deve corrispondere al proprietario l'interesse delle somme spese per le riparazioni straordinarie, se tali spese siano state preventivamente approvate da un terzo designato dall'autorità giudiziaria.
2071	Per l'anno in corso al principio e alla fine dell'usufrutto, i pesi che gravano sul reddito:	2	si ripartiscono tra il proprietario e l'usufruttuario in proporzione della durata del rispettivo diritto.	si ripartiscono a metà tra il proprietario e l'usufruttuario.	sono, per un terzo del loro importo, a carico del proprietario, e per la restante quota a carico dell'usufruttuario.	sono a carico del proprietario i pesi maturati per l'anno in corso al principio dell'usufrutto, e a carico dell'usufruttuario quelli maturati per l'anno in corso alla fine dell'usufrutto.
2072	Per l'anno in corso al principio e alla fine dell'usufrutto, le rendite fondiarie:	2	si ripartiscono tra il proprietario e l'usufruttuario in proporzione della durata del rispettivo diritto.	si ripartiscono a metà tra il proprietario e l'usufruttuario.	sono, per un terzo del loro importo, a carico del proprietario, e per la restante quota a carico dell'usufruttuario.	sono a carico del proprietario le rendite dovute per l'anno in corso al principio dell'usufrutto, e a carico dell'usufruttuario quelle dovute per l'anno in corso alla fine dell'usufrutto.
2073	Per l'anno in corso al principio e alla fine dell'usufrutto, i canoni gravanti sul bene:	2	si ripartiscono tra il proprietario e l'usufruttuario in proporzione della durata del rispettivo diritto.	si ripartiscono a metà tra il proprietario e l'usufruttuario.	sono, per un terzo del loro importo, a carico del proprietario, e per la restante quota a carico dell'usufruttuario.	sono a carico del proprietario i canoni dovuti per l'anno in corso al principio dell'usufrutto, e a carico dell'usufruttuario quelli dovuti per l'anno in corso alla fine dell'usufrutto.
2074	Per l'anno in corso al principio e alla fine dell'usufrutto, le imposte:	2	si ripartiscono tra il proprietario e l'usufruttuario in proporzione della durata del rispettivo diritto.	si ripartiscono a metà tra il proprietario e l'usufruttuario.	sono, per un terzo del loro importo, a carico del proprietario, e per la restante quota a carico dell'usufruttuario.	sono a carico del proprietario le imposte dovute per l'anno in corso al principio dell'usufrutto, e a carico dell'usufruttuario quelle dovute per l'anno in corso alla fine dell'usufrutto.
2075	L'usufruttuario é tenuto, per la durata del suo diritto:	1	al pagamento di tutti i pesi che gravano sul reddito.	al pagamento di tutti i pesi che gravano sul reddito, per i due terzi del loro importo.	al pagamento di tutti i pesi che gravano sul reddito, per la metà del loro importo.	al pagamento di tutti i pesi che gravano sul reddito, per un terzo del loro importo.
2076	L'usufruttuario é tenuto, per la durata del suo diritto:	1	al pagamento delle rendite fondiarie annuali.	al pagamento delle rendite fondiarie, incluse quelle scadute anteriormente alla costituzione dell'usufrutto.	al pagamento delle rendite fondiarie, incluse quelle scadute anteriormente alla costituzione dell'usufrutto per la metà del loro importo.	al pagamento delle rendite fondiarie, incluse quelle scadute anteriormente alla costituzione dell'usufrutto per un terzo del loro importo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2077	L'usufruttuario é tenuto, per la durata del suo diritto:	1	al pagamento dei canoni annuali.	al pagamento dei canoni annuali, inclusi quelli scaduti anteriormente alla costituzione dell'usufrutto.	al pagamento dei canoni annuali, inclusi quelli scaduti anteriormente alla costituzione dell'usufrutto per la metà del loro importo.	al pagamento dei canoni annuali, inclusi quelli scaduti anteriormente alla costituzione dell'usufrutto per un terzo del loro importo.
2078	L'usufruttuario é tenuto, per la durata del suo diritto:	1	al pagamento delle imposte.	al pagamento delle imposte, incluse quelle scadute anteriormente alla costituzione dell'usufrutto.	al pagamento delle imposte, incluse quelle scadute anteriormente alla costituzione dell'usufrutto per la metà del loro importo.	al pagamento delle imposte, incluse quelle scadute anteriormente alla costituzione dell'usufrutto per un terzo del loro importo.
2079	Nell'ipotesi di usufrutto, salvo diverse disposizioni di legge, chi é tenuto al pagamento dei carichi imposti sulla proprietà?	2	Il proprietario, ma l'usufruttuario gli deve corrispondere l'interesse sulla somma pagata.	Il proprietario, senza alcun diritto a rimborso di interessi sulla somma versata.	L'usufruttuario, ma il proprietario gli deve corrispondere l'interesse sulla somma pagata.	Il proprietario e l'usufruttuario in ragione di metà per ciascuno della quota da pagare.
2080	Tizio, usufruttuario di un'eredità gravata da debiti, é obbligato a pagare gli interessi dei debiti medesimi?	2	Si.	Si, ma solo se, trattandosi di successione testamentaria, il testatore lo abbia a ciò espressamente obbligato.	No.	No, salvo che si tratti di usufrutto vitalizio.
2081	Tizio, usufruttuario di un'eredità, fornisce la somma occorrente per il pagamento (che si renda necessario durante l'usufrutto) del capitale di un debito gravante l'eredità stessa. Tale somma:	3	deve essere rimborsata all'usufruttuario, senza interessi, alla fine dell'usufrutto.	non deve essere rimborsata all'usufruttuario, al quale spettano, alla fine dell'usufrutto, solo gli interessi sulla somma versata.	deve essere rimborsata all'usufruttuario, entro un anno dal pagamento e maggiorata degli interessi legali.	non deve essere rimborsata all'usufruttuario, salvo che questi sia minore.
2082	Se l'usufruttuario di una eredità o di una quota di eredità anticipa il pagamento del capitale dei debiti che si renda necessario durante l'usufrutto:	1	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza della somma a lui dovuta.	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza dei due terzi della somma a lui dovuta.	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza della metà della somma a lui dovuta.	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza di un terzo della somma a lui dovuta.
2083	Se l'usufruttuario anticipa il pagamento dei carichi imposti sulla proprietà nel corso dell'usufrutto:	1	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza della somma a lui dovuta.	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza dei due terzi della somma a lui dovuta.	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza della metà della somma a lui dovuta.	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza di un terzo della somma a lui dovuta.
2084	Se l'usufruttuario di una eredità o di una quota di eredità anticipa il pagamento del capitale dei legati che si renda necessario durante l'usufrutto:	1	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza della somma a lui dovuta.	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza dei due terzi della somma a lui dovuta.	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza della metà della somma a lui dovuta.	ha diritto di ritenzione sui beni che sono in suo possesso fino alla concorrenza di un terzo della somma a lui dovuta.
2085	Se durante l'usufrutto un terzo offende le ragioni del proprietario, comunicando all'usufruttuario la propria titolarità sulla nuda proprietà:	2	l'usufruttuario é tenuto a farne denuncia al proprietario.	l'usufruttuario può agire esercitando direttamente le azioni a tutela delle ragioni del proprietario.	l'usufruttuario può, a sua scelta, farne denuncia al proprietario o agire esercitando direttamente le azioni a tutela delle ragioni del proprietario.	l'usufruttuario non é tenuto a farne denuncia al proprietario.
2086	Se durante l'usufrutto un terzo commette usurpazione sul fondo e l'usufruttuario omette di farne denuncia:	2	è responsabile dei danni che eventualmente siano derivati al proprietario.	è responsabile dei danni che eventualmente siano derivati al proprietario, qualora non abbia esercitato direttamente le azioni a difesa del possesso.	è responsabile dei danni che eventualmente siano derivati al proprietario, qualora abbia esercitato direttamente le azioni a difesa del possesso con esito sfavorevole.	non é responsabile dei danni che eventualmente siano derivati al proprietario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2087	Se durante l'usufrutto un terzo offende le ragioni del proprietario e l'usufruttuario omette di fargliene denuncia:	2	è responsabile dei danni che eventualmente siano derivati al proprietario.	è responsabile dei danni che eventualmente siano derivati al proprietario, qualora non abbia esercitato direttamente le azioni a tutela delle ragioni del proprietario.	è responsabile dei danni che eventualmente siano derivati al proprietario, qualora abbia esercitato direttamente le azioni a tutela delle ragioni del proprietario con esito sfavorevole.	non è responsabile dei danni che eventualmente siano derivati al proprietario.
2088	L'usufruttuario che intende far riconoscere l'esistenza delle servitù a favore del fondo:	1	deve chiamare in giudizio il proprietario.	deve chiamare in giudizio il proprietario, salvo che rilasci idonea garanzia per il pagamento dei danni conseguenti all'esito sfavorevole dell'azione giudiziaria.	deve chiamare in giudizio il proprietario, salvo che rinunci anticipatamente alla prosecuzione dell'usufrutto in caso di esito sfavorevole dell'azione giudiziaria.	non deve chiamare in giudizio il proprietario.
2089	L'usufruttuario che intende far riconoscere l'inesistenza delle servitù che si pretende di esercitare sul fondo:	1	deve chiamare in giudizio il proprietario.	deve chiamare in giudizio il proprietario, salvo che rilasci idonea garanzia per il pagamento dei danni conseguenti all'esito sfavorevole dell'azione giudiziaria.	deve chiamare in giudizio il proprietario, salvo che rinunci anticipatamente alla prosecuzione dell'usufrutto in caso di esito sfavorevole dell'azione giudiziaria.	non deve chiamare in giudizio il proprietario.
2090	Le spese delle liti che riguardano tanto la proprietà quanto l'usufrutto:	1	sono sopportate dal proprietario e dall'usufruttuario in proporzione del rispettivo interesse.	sono sopportate per due terzi del loro importo dal proprietario, e dall'usufruttuario per la restante quota.	sono sopportate per un terzo del loro importo dal proprietario, e dall'usufruttuario per la restante quota.	sono sopportate dal proprietario e dall'usufruttuario in quote eguali.
2091	Tizio, titolare del diritto di usufrutto vita natural durante sul fondo Corneliano, non esercita tale diritto per oltre un ventennio. Il suo diritto:	1	si estingue per prescrizione.	si estingue per confusione.	si estingue per decadenza.	continua fino alla morte di Tizio.
2092	Nel caso di non uso protratto per venti anni, il diritto di usufrutto:	1	si estingue per prescrizione.	si estingue per confusione.	si estingue per decadenza.	continua per la durata stabilita.
2093	Quale conseguenza, tra le altre, la legge riconnette all'abuso che l'usufruttuario faccia del suo diritto deteriorando i beni che ne sono oggetto?	2	La cessazione dell'usufrutto.	La cessazione dell'usufrutto, ma solo se il valore delle cose deteriorate supera della metà il valore complessivo delle cose stesse.	La cessazione dell'usufrutto, ma solo se era stata esplicitamente prevista nel suo titolo costitutivo.	La conversione dell'usufrutto in comodato.
2094	Quale conseguenza, tra le altre, la legge riconnette all'abuso che l'usufruttuario faccia del suo diritto alienando i beni che ne sono oggetto?	2	La cessazione dell'usufrutto.	La nullità dell'alienazione.	La devoluzione al nudo proprietario delle somme percepite per la vendita.	Il trasferimento del diritto di usufrutto sulle somme ricavate dalla vendita.
2095	Se la cosa soggetta a usufrutto perisce parzialmente, l'usufrutto si conserva?	1	Sì, sopra ciò che rimane.	No, ma il nudo proprietario deve corrispondere una rendita sostitutiva all'usufruttuario.	No.	No, ma l'usufruttuario ha diritto a ottenere dal nudo proprietario un indennizzo in denaro.
2096	Con sentenza passata in giudicato, Caio è stato riconosciuto responsabile a titolo di colpa del perimento dell'immobile Alfa, gravato dall'usufrutto trentennale a favore di Tizio. In questo caso:	2	l'usufrutto si trasferisce sull'indennità dovuta da Caio.	a Tizio spetta un terzo dell'indennità dovuta da Caio.	l'usufrutto si estingue definitivamente e a Tizio non spetta alcun diritto sull'indennità dovuta da Caio.	a Tizio spetta l'usufrutto su un bene di Caio che abbia uguale valore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2000 a 2099

<b>N.</b>	<b>Quesito</b>	<b>Liv. diff.</b>	<b>Risposta 1</b>	<b>Risposta 2</b>	<b>Risposta 3</b>	<b>Risposta 4</b>
2097	Con sentenza passata in giudicato, Caio é stato riconosciuto responsabile a titolo di dolo del perimento dell'immobile Alfa, gravato dall'usufrutto trentennale a favore di Tizio. In questo caso:	2	l'usufrutto a favore di Tizio si trasferisce sull'indennità dovuta da Caio.	a Tizio spetta un terzo dell'indennità dovuta da Caio.	l'usufrutto si estingue definitivamente e a Tizio non spetta alcun diritto sull'indennità dovuta da Caio.	a Tizio spetta l'usufrutto su un bene di Caio che abbia uguale valore.
2098	Se l'usufrutto é stabilito sopra un fondo, del quale fa parte un edificio, e questo viene per qualsiasi modo a perire, l'usufruttuario:	3	ha diritto di godere dell'area e dei materiali.	ha diritto di godere solo dell'area e non dei materiali.	ha diritto di godere solo dei materiali e non dell'area.	non ha diritto di godere né dell'area né dei materiali.
2099	Se l'usufrutto é stabilito soltanto sopra un edificio e questo viene in qualsiasi modo a perire, il proprietario se intende costruire un altro edificio:	3	ha il diritto di occupare l'area e di valersi dei materiali pagando all'usufruttuario, durante l'usufrutto, gli interessi sulla somma corrispondente al valore dell'area e dei materiali.	può occupare l'area e valersi dei materiali solo previo espresso consenso scritto dell'usufruttuario.	ha il diritto di occupare l'area e di valersi dei materiali pagando all'usufruttuario, per un quinquennio dal perimento dell'edificio, gli interessi sulla somma corrispondente al solo valore dei materiali.	ha il diritto di occupare l'area e di valersi dei materiali senza nulla corrispondere all'usufruttuario.